

Torino, 1° gennaio 1918

Cara Amica,

9

Come potrei non avere molto a
vere l'Orletta, signo a tanto effetto da
parte di persone a cui mi sono stretta-
mente legato? Pensavo di vedervi anche
oggi, o forse di sentire notizie; ma con
piaggia persistente mi' induce a rinviare la
visita che avevo stabilito di fare all'Isti-
tuto.

Ho tempo ore fuori inviate in un
altro più lontano Consiglio. Vi portai le
lettere sue; vi trovai bene le due sorelle.
Imperterriti gli uni; né uno ha li-
cenzia scritti le preghiere nesse. Cioè che è
seguito potuto aggettarci.

Notizia lord ~~Edmon~~ è in quella

fonte; e a Natale del Mayoni. Gaggi voleva
che lui non era stato ferito; ma appena anche
lui s'era posto in moto. Fra gli auguri ha
affiorato a quelli richiesti dal sentimento pro-
prio la salute sia a S. Lord Ellenborough posto
significato. E per pubblicare S. Lord il ventoso
sabato sarà stato inteso che si alli patine.

Un'occasione propria di unire a Roma
a me si offre: mi ha domato la domenica fin
dal 18-20. Il viaggio del viaggio non
mi attenua. C'è il solo bane che mi mette
in impedimenti ragioni giuridici di famiglia.
Dovuti oggi al Signore, e mi sono
congedato con

10433⁹



Inv. n°
Pio Rajai